

Codice DB1410

D.D. 2 luglio 2009, n. 1325

Eventi meteorologici del 29 e 30 maggio 2008 - Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3683 del 13/06/2008 - Lavori di ripristino strade adducenti agli alpeggi comunali in comune di Demonte (CN) - Importo Euro 130.000,00 - Proponente: comune di Demonte.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di approvare il progetto per lavori di ripristino strade adducenti agli alpeggi comunali in comune di Demonte (CN) con le seguenti prescrizioni:

- in sede di progettazione esecutiva si proceda ad una maggiore definizione delle verifiche statiche relative alla stabilità delle scogliere e di valutare l'opportunità di ridurre l'altezza delle stesse;
- dove il progetto prevede il rifacimento della massicciata stradale, andrà dosata con opportunità la pendenza trasversale del corpo stradale in virtù della pendenza longitudinale in modo da evitare accumuli ingenti delle acque meteoriche;
- in sede di progettazione esecutiva si proceda alla correzione dell'art. 62 del capitolato speciale d'appalto in merito alle specifiche tecniche delle scogliere in massi;
- in sede di progettazione esecutiva dovrà essere affrontata analiticamente la stima agli oneri della sicurezza in attuazione dell'art. 7 del D.P.R. 03/07/2003, n. 222 e delle successive indicazioni impartite dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con propria det. n. 4/2006;
- prima dell'inizio dei lavori relativi alla realizzazione delle scogliere dovrà essere data comunicazione al settore Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di concordare le operazioni di salvaguardia della fauna ittica;
- in fase di esecuzione delle scogliere, il materiale litoide oggetto di movimentazione non potrà essere asportato dall'alveo ma esclusivamente utilizzato per imbottimento spondale.

2. di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e del R. D. 523/1904.

3. l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata ai sensi delle leggi di cui al punto 2., fatti salvi i diritti dei terzi, e dovrà essere rispettata pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione.

Il Dirigente

Carlo Giraudo